

ELEZIONI DEI CONSIGLI DI QUARTIERE

Palermo, 8-9 Giugno 1980



DOCUMENTO PROGRAMMATICO

In occasione delle elezioni dei Consigli di Quartiere che, in conformità alla legge regionale 11 dicembre 1976 n. 84, si svolgeranno in concomitanza con le elezioni del Consiglio Comunale, si costituisce a Palermo un Comitato Promotore per la formazione di una lista apartitica denominata « una città per l'uomo ».

Questa iniziativa si riallaccia all'esperienza vissuta da più persone e gruppi impegnati da anni in attività di « servizio » nei quar-

tieri palermitani e intende valorizzarne ulteriormente le capacità di aggregazione e le competenze acquisite in umiltà e silenzio in tanto tempo di duro e disinteressato lavoro. Inoltre l'iniziativa risponde alla pressante richiesta che in più circostanze è stata manifestata dalla base e che ha trovato eco nel recente documento della Commissione Socio-Politica della Consulta Diocesana per l'Apostolato dei Laici: « ... coloro i quali avessero difficoltà a candidarsi in liste di partiti o votare per esse non si sottraggano, comunque, all'irrinunciabile dovere di partecipare aggregandosi ... in liste omogenee ... ».

Il Comitato afferma il valore della libera partecipazione dei cittadini in sede di responsabilità civili; si ispira all'ideologia quartieristica che fu, nell'ambito della tradizione politica cattolica, di Dossetti; dichiara e difende l'Autonomia Laica della Iniziativa, proprio in conformità dei principi affermati dal Concilio Vaticano II, in più occasioni ribaditi dalla Chiesa Palermitana e ormai largamente recepiti dalla coscienza dei cristiani.

Anche su un piano di fatto, la difficoltà spesso esistente di un raccordo fra partito e periferia giustifica questa proposta come strumento efficace perchè l'occasione storica che ci si offre di partecipazione diretta non sia vanificata dal sistema della semplice delega. Sperimentato sul terreno immediato dell'impegno civile, tale coinvolgimento dei cittadini avvierà un sano processo di recupero di quelle forze vive della società, che andrebbero irrimediabilmente e pericolosamente disperse.

Pertanto questo Comitato — e coloro che vi si riconoscono — si impegnano a sensibilizzare tutti i cittadini ai problemi del Decentramento, perchè anzitutto non si sottraggano ad assumere dirette responsabilità sia candidandosi che sostenendo le candidature per i Consigli di Quartiere, e poi collaborino affinchè gli eletti siano nelle condizioni di servire onestamente e responsabilmente la causa della nostra città. È motivo di fiducia constatare che in città sono sempre più numerose le persone competenti, i gruppi e le forze sociali già operanti nei quartieri che, nei rispettivi centri di organizzazione e di dibattito che il Comitato sta costituendo, sapranno assicurare con una presenza vigile e costante la genuina libertà delle scelte.

Sulla base di queste esigenze di fondo e di metodo, il Comitato

progetta la gestione dei Consigli di Quartiere di Palermo secondo le seguenti linee:

1. creare all'interno e tra i quartieri forme di comunità, per combattere la disgregazione sociale, culturale e umana formatasi non occasionalmente nella città. A tale fine è indispensabile che ogni quartiere disponga adeguati servizi sociali, culturali e ricreativi, tenendo conto dei reali bisogni della gente, che non dovrà essere costretta ad abbandonare il proprio ambiente;
2. mirare alla crescita omogenea della città, per non contrapporre quartiere a quartiere: tra questi dovrà stabilirsi un'integrazione di interessi e di progetti, dato che i problemi di ciascuno dei quartieri — quelli specialmente che attengono alle condizioni disumane dell'esistenza — si ripercuotono sull'intera comunità cittadina;
3. vigilare perchè qualsiasi programmazione risponda a criteri di pubblica utilità: i consiglieri di quartiere, dotati di adeguata preparazione, dovranno opporsi ad ogni « Gruppo di Potere » che intenda gestire il consenso dei cittadini per fini particolari;
4. adoperarsi con impegno a che i progetti di sviluppo economico siano indirizzati a risolvere i problemi del rapporto di Palermo con la campagna e il territorio limitrofo, e a che i finanziamenti stanziati per l'area metropolitana non ripetano lo scempio e le distorsioni degli anni '60 e '70;
5. incanalare le proposte con senso di concretezza per non disperdere energie in rivendicazioni sterili: occorrerà tenere presenti le potenzialità finanziarie del Comune, per adeguare ad esse le istanze del quartiere. Ma occorrerà pure battersi affinché le somme stanziare e non utilizzate vengano rapidamente impiegate secondo la loro finalità.

L'urgenza del bene comune ci chiama tutti a rompere una buona volta quel circolo vizioso che ci fa abdicare amaramente al dovere di cambiare questa città che si è estesa all'insegna del profitto e della privatizzazione selvaggia, trascurando le reali esigenze soprattutto di lavoro e di case, e non rispondendo ai diffusi bisogni dell'infanzia, dei giovani, degli anziani e degli emarginati.

I CONSIGLI DI QUARTIERE

(L. R. 84/76 - Delibera n. 504 del 22.7.77)

Che cosa sono

Si tratta di organismi che daranno modo ai cittadini di partecipare attivamente alla vita amministrativa e politica del proprio Comune, potendo, tra l'altro, influire sulle scelte della Giunta e del Consiglio Comunale.

Quale legge li regola

I Consigli di Quartiere sono regolati dalla legge regionale n. 84 dell'11.12.76. Nell'ambito di essa il consiglio comunale si è dato un suo regolamento (delibera n. 504 del 22 luglio 1977).

Organi dei Consigli di Quartiere

Gli organi dei C.d.Q. sono:

1. il Consiglio di Quartiere (il numero dei consiglieri è di 15 nei seguenti quartieri: Brancaccio-Ciaculli; Boccadifalco; Partanna-Mondello; Arenella-Vergine Maria. Tutti gli altri quartieri avranno 20 consiglieri);
2. il Presidente del Consiglio di Quartiere (è eletto dal Consiglio fra i suoi componenti).

Funzioni del Presidente

a) proprie: rappresenta il quartiere, convoca e presiede il Consiglio, dirige l'attività amministrativa nelle materie decentrate al quartiere, dà esecuzione alle delibere del Consiglio, fa da collegamento fra il quartiere e gli organi del Comune;

b) delegate: per delega del Sindaco il Presidente può esercitare funzioni di Ufficiale del Governo.

Funzioni del Consiglio

Il Consiglio di quartiere esprime le esigenze del proprio territorio e ne propone la soluzione mediante l'esercizio di:

a) attribuzioni consultive: esprime pareri facoltativi e obbligatori. Questi ultimi impongono al Comune l'obbligo di motivare l'eventuale contrario avviso. Rientra nelle funzioni consultive obbligatorie la partecipazione alla formazione del bilancio di previsione del Comune;

b) attribuzioni di promozione e di propulsione: la generica formulazione dell'art. 22 del Regolamento ad esse riferentesi consente lo svolgimento di una molteplicità di attività sociali, culturali

e ricreative idonee a coinvolgere tutte le componenti attive del quartiere;

c) poteri di vigilanza: controllo dell'attività svolta nel quartiere dal Comune e dalle aziende municipalizzate. Il Consiglio inoltre collabora all'accertamento e alla riscossione delle imposte;

d) funzioni deliberative: delibera in proprio sui servizi assistenziali, igienici, sugli asili-nido e le scuole materne, sulle attività socio-sanitarie, parascolastiche, le biblioteche, i servizi sportivi. In queste funzioni il quartiere gode di autonomia finanziaria nei limiti fissati dalle delibere quadro del Comune;

e) funzioni delegate: il Comune può conferire al quartiere altre competenze a mezzo di apposite deleghe.

Sessioni del Consiglio

Il Consiglio si riunisce almeno una volta al mese. Ogni abitante del quartiere può prendere visione dell'O.d.G. e della relativa documentazione. Deve inoltre essere data pubblicità degli atti deliberati dal Consiglio.

Commissioni di lavoro

Sono costituite in base ai criteri fissati dal Consiglio; possono parteciparvi membri esterni al Consiglio da scegliersi in base alle specifiche competenze. Esse svolgono l'attività preparatoria per i provvedimenti di competenza del Consiglio.

Assemblea

Possono parteciparvi con diritto di parola tutti gli abitanti del quartiere. Sono previste per consentire il contatto diretto tra la popolazione e gli organi del quartiere. Gli orientamenti prevalsi nell'Assemblea non possono essere elusi dal Consiglio senza giustificate motivazioni.

Centro Civico

Il centro civico è la sede del quartiere. Esso è dotato di un ufficio di segreteria e di personale adeguato che coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni.

Quante preferenze

Saremo chiamati ad esprimere due voti di preferenza.

Elettori ed eleggibili

Sono elettori ed eleggibili gli iscritti nelle liste elettorali delle sezioni comprese nel territorio del quartiere.

Questi i 25 Quartieri

- | | |
|-----------------------------------|------------------------------------|
| 1. TRIBUNALI - CASTELLAMMARE | 14. MEZZOMORREALE - VILLA TASCA |
| 2. PALAZZO REALE - MONTE DI PIETA | 15. ALTARELLO |
| 3. ORETO - STAZIONE | 16. BOCCADIFALCO |
| 4. S. ROSALIA - MONTEGRAPPA | 17. UDITORE - PASSO DI RIGANO |
| 5. CUBA - CALATAFIMI | 18. BORGO NUOVO |
| 6. ZISA | 19. CRUILLAS - C E P |
| 7. NOCE | 20. RESUTTANA - S. LORENZO |
| 8. MALASPINA - PALAGONIA | 21. TOMMASO NATALE - SFERRACAVALLO |
| 9. LIBERTA | 22. PARTANNA - MONDELLO |
| 10. POLITEAMA | 23. PALLAVICINO |
| 11. SETTECANNOLI | 24. MONTEPELLEGRINO |
| 12. BRANCACCIO - CIACULLI | 25. ARENELLA - VERGINE MARIA |
| 13. VILLAGRAZIA - FALSOMIELE | |

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Girolamo Agati, Tisiologo

Vittorio Aliquò, Magistrato

Nino Alongi, Dirigente CISL

Giuseppe Altieri, Bancario

Arrigo Amato, Impiegato

Rosaura Amore, Impiegata

Salvatore Anzalone, Commercialista

Antonio Arrigo, Espon. sport equitazione

Sebastiano Bandieramonte, Funz. Reg.

Mario Barreca, Vice Provved. agli Studi

Mario Bellafiore, Studente medio

Rosalba Benfratello, Impiegata

Teresa Bentivegna, Docente

Giovanna Bonomonte, Docente

Pietro Canepa, Bancario

Giovanni Cascino, Bancario

Nicola Catalano, Presid. Regionale FIPAV

Alfonso Cinquemani, Ingegnere

Mario Coffaro, Avvocato

Italo Corsaro, Docente, pensionato

Tommaso Chiaramonte, Operaio

Cosmo Crifò, Docente univ.

Pietro Cumbo, Funz. Reg.

Agostino D'Angelo, Impiegato

Angelo D'Antona, Preside

Elisa D'Arpa, Commerciante

Anna Rosa De Angelis, Dir. Casa Bianca

Ruggero Del Vecchio, Bancario

Enzo Di Filpo, Avvocato

Alfonso Di Giorgio, Dir. didattico

Quintino Di Napoli, Artista

Giacomo Evola, Bancario

Orazio Fatta, Ingegnere

Guido Ferrotti, Docente univ.

Giorgio Gabrielli, Direttore Reg. Enaoli

Luigi Gallo, Ingegnere

Michele Gattuso, Docente

Lia Genduso Consiglio, Insegnante

Leonardo Genduso, Bancario

Vincenzo Gentile, Ingegnere

... OGGI CON IL TUO VOTO D

« Ogni pressione psicologica verso un cristianesimo imbecille o rassegnato o verso una diminuzione dell'impegno politico va considerato come un indebito tributo alle centrali del potere ».

LA CITTÀ È TUA ...

Gaetano Ginevra, Operaio
Giovanna Gioia, Docente
Salvatore Giunta, Avvocato
Giuseppe Grasso, Ingegnere
Marco Iatrino, Studente medio
Giuseppe La Barbera, Magistrato
Lucia La Bianca, Docente
Ugo La Bianca, Funzionario reg.
Luigi La Marca, Stud. universitario
Vincenzo Li Donni, Docente univ.
Pietro Liga, Dirig. Servizi Sociali
Giovanni Liotta, Docente univ.
Pietro Lo Piccolo, Commerciante
A. Maria Lo Piccolo Ingrà, Docente
Pietro Mazzamuto, Docente univ.
Salvatore Minafra, Docente univ.
Carmelo Misuraca, Preside
Luigi Molinelli, Dipendente Amat
Elisa Monticciolo Gadini, Casalinga
Elena Nicchi, Impiegata

Giovanni Palazzotto, Stud. univ.
Angelo Paternostro, Operatore sociale
Ninni Picone, Docente univ.
Roberto Picone, Docente
Rosalia Prezzemolo, Docente
Carmelo Raffa, Bancario
Giuseppe Raffaelli, Meccanico
Francesco Paolo Rizzo, Urologo
Salvatore Saetta, Docente univ.
Antonio Saitta, Dirig. Regione Siciliana
Michele Salamone, Architetto
Filippo Salvia, Funz. Reg.
Giuseppe Santostefano, Attore
Salvatore Sarcinelli, Docente univ.
Salvatore Savarese, Avvocato
Aurelio Scavone, Stud. univer.
Giuseppe Maria Sciacca, Docente univ.
Nicola Stella, Cardiologo
Salvatore Vaccarella, Commerciante
Bruno Zava, Stud. univer.
Antonino Zichichi, Ingegnere

OMANI CON LA TUA PRESENZA
